

Il mare, la rete e l'ospedale di campo: la Chiesa che non scarta nessuno

Nella parabola del Vangelo di Matteo, il Regno dei cieli è paragonato a una rete gettata nel mare che «raccolge ogni genere di pesci». È un'immagine d'infinita ampiezza e poesia. Il mare, nella sensibilità biblica, rappresenta l'abisso e la complessità della vita umana, con le sue tempeste e le sue oscurità; la rete, invece, non è uno strumento di cattura oppressivo, ma un abbraccio divino che scende nelle profondità per trarre in salvo. **Perché questa immagine è così decisiva per la Chiesa di oggi?** Perché la rete del Vangelo non seleziona all'ingresso. Non misura preventivamente la perfezione delle creature che incontra, né esige che il pesce sia già "puro" per essere raccolto. **La rete è la misericordia di Dio all'opera nel tempo: una grazia che include, che accoglie e che ricuce.** Come ci ha insegnato con forza profetica Papa Francesco, la Chiesa è chiamata a essere prima di tutto un «ospedale di campo dopo una battaglia». Le due immagini — la rete gettata nel mare e l'ospedale di campo — parlano esattamente la stessa lingua. Entrambe ribaltano una logica di esclusione o di perfezionismo dogmatico, ricordandoci che la Chiesa non è un circolo di giusti o una mostra per i "sani", ma il luogo dove le ferite della vita incontrano la carezza del Padre. L'ospedale di campo non chiede al ferito da dove venga o se sia



stato prudente prima di cadere: prima cura le piaghe, riscalda il cuore e dona riparo. Allo stesso modo, la rete galleggia nelle acque del mondo per dire a ogni uomo e a ogni donna, in qualunque condizione si trovi: «C'è posto anche per te». **Accogliere questa logica non significa smarrire la verità del Vangelo, ma viverla nella sua forma più alta, che è la carità.** Sant'Agostino, meditando sulla Chiesa, ricordava spesso come essa sia un corpo misto, un campo in cui grano e zizzania crescono insieme fino alla fine, dove la separazione del bene dal male spetta solo a Dio e al suo tempo evangelico. A noi è chiesto soltanto l'ardore del gettare la rete, la pazienza di curare, la capacità di vedere il barlume della bellezza divina ovunque essa si nasconda. Oggi più che mai, la nostra comunità parrocchiale è chiamata a essere quell'equipaggio che non ha paura del mare aperto. Una Chiesa che sa farsi rete e rifugio, capace di accogliere ogni storia, ogni fragilità e ogni bellezza senza giudicare. L'essenziale è non tirare i remi in barca, ma continuare a fidarsi della Parola e gettare la rete, con la certezza che nel cuore di Dio c'è spazio per l'intera umanità.

don Gigi

Il Papa buono, il mantello della misericordia e una Chiesa che non esclude nessuno

In un tempo in cui il mondo si divide facilmente in categorie e steccati, il "Papa buono" continua a parlare il linguaggio semplice ed evangelico della paternità. È il Papa della carezza ai bambini, della luna che ci guarda, ma soprattutto del Discorso alla Luna e del Concilio Vaticano II, aperto non per condannare gli errori, ma per «usare la medicina della misericordia piuttosto che le armi del rigore». **La casa di tutti, la casa dei poveri.** Quando pensiamo a San Giovanni

XXIII, viene subito alla mente l'immagine che ne dava il Cardinale Carlo Maria Martini: la Chiesa non come una fortezza chiusa, ma come una cattedrale dalle porte spalancate, o meglio ancora, una «casa di vetro» trasparente e accogliente. **Per la nostra comunità, questa reliquia è una domanda provocatoria: quanto è capiente il nostro cuore?** San Giovanni XXIII non ha mai guardato agli uomini partendo dalle loro colpe o dalle loro inadeguatezze. Come il

Curato d'Ars o Don Bosco, vedeva in ogni anima la presenza di Cristo, anche quando era nascosta sotto le macerie della sofferenza o del peccato. Aveva l'intuizione profonda che la verità senza amore diventa una clava, mentre l'amore autentico è l'unica strada per condurre alla verità. In questo, il suo insegnamento si intreccia perfettamente con la visione di Papa Francesco della Chiesa come "ospedale di campo" e con il Magistero di Benedetto XVI, che ci ha ricordato che la Chiesa non cresce per proselitismo, ma «per attrazione». La misericordia di Dio è un abisso in cui ogni miseria umana viene inghiottita e trasformata. **Il respiro di Dio nel quotidiano.** Giovanni XXIII era un uomo radicato nei Padri della Chiesa e al tempo stesso un acuto lettore dell'animo umano. Sapeva scorgere la bellezza ovunque essa germogliasse. Capiva che il soffio dello Spirito non si lascia ingabbiare e che ogni palpito di vero bene è già un'orma del Creatore. Accogliere la sua reliquia ci chiede di assumere questo suo stesso sguardo: uno sguardo che sa scorgere il "respiro di Dio" nelle pieghe

del quotidiano, capace di commuoversi di fronte alle fragilità e di riconoscere la dignità inviolabile di ogni persona che varca la soglia della nostra parrocchia.

Un invito a spalancare le braccia. Che cosa dice allora questo dono alla nostra Parrocchia? Ci dice che non possiamo permetterci il lusso dell'esclusione. Ci invita a essere, come chiedeva San Carlo Acutis con la freschezza della sua giovinezza, "originali e non fotocopie" nell'amore. Ci chiede di assomigliare a quel buon pastore che cerca, cura, sostiene e non stanca mai di attendere. Nei Salmi meditiamo spesso la certezza che «il Signore sostiene quelli che cadono e rialza chiunque è piegato». La presenza di San Giovanni XXIII tra noi sia il segno visibile di questa promessa: una carezza di Dio che ci sprona a diventare, giorno dopo giorno, una comunità in cui nessuno si senta mai straniero, dimenticato o scartato.

don Gigi

La Colletta Alimentare arriva a Locate: un gesto concreto di solidarietà

La solidarietà passa anche attraverso un gesto semplice: aggiungere qualche prodotto alla propria spesa per dividerlo con chi si trova in difficoltà. È questo lo spirito della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare, che ogni anno coinvolge migliaia di volontari e tantissimi cittadini in tutta Italia. **Quest'anno si svolge sabato 14 novembre.** Durante la giornata, i volontari presenti nei supermercati invitano i clienti a donare alimenti non deperibili. A valle della Colletta, quanto raccolto viene distribuito agli enti caritativi del territorio che assistono le persone in difficoltà. Tra questi enti figura anche la nostra Caritas Parrocchiale, segno concreto del legame tra questa iniziativa nazionale e il servizio di prossimità svolto dalla comunità. Non si tratta soltanto di raccogliere cibo, ma anche di promuovere una cultura della condivisione, della gratuità e

dell'attenzione verso chi ha più bisogno.

Quest'anno la Colletta Alimentare arriva per la prima volta anche qui a Locate! La novità è resa possibile dall'apertura, avvenuta lo scorso anno, del supermercato Tigros. **A rendere ancora più significativo questo appuntamento sarà la presenza come volontari dei ragazzi che frequentano la parrocchia e l'oratorio.** Accogliere i clienti, proporre la donazione e collaborare alla raccolta degli alimenti saranno occasioni per scoprire che anche un piccolo gesto può fare la differenza.

Se qualcuno volesse mettersi a disposizione come volontario per questo evento a Locate, può farlo iscrivendosi tramite il sito del Banco Alimentare (www.bancoalimentare.it/colletta-alimentare) e poi verrà ricontattato.

Giacomo



Famiglie in viaggio...

Siamo un gruppo di famiglie che negli ultimi anni si sono trasferite qui a Locate.

Alcuni di noi si conoscono fin da quando erano piccoli, ma da quando siamo arrivati qui e abbiamo avuto figli, l'amicizia tra noi si è intensificata. Frequentiamo tutti la parrocchia e magari ci avrete già sentito "allietare" le messe domenicali con la vivacità dei nostri figli...!

Parlando tra noi, è emerso il desiderio di creare un momento di incontro dedicato ai giovani adulti e alle famiglie con figli ancora troppo piccoli per il catechismo e che quindi non frequentano ancora l'oratorio. Con don Gigi **abbiamo pensato di proporre un ap-**

puntamento mensile, dopo la Messa domenicale delle 11: un pranzo insieme in oratorio, per conoscerci meglio tra adulti e far giocare insieme i bimbi.

L'iniziativa è aperta a tutti e il primo appuntamento è fissato per domenica 15 novembre. In base al numero dei partecipanti definiremo i dettagli (ma ci sarà sicuramente da mangiare anche per chi deciderà all'ultimo momento, senza aver prenotato!).

Vi aspettiamo!

Giacomo e Ilaria, Davide e Camilla,
Michele e Maria Grazia, Chiara e Marco

In cammino verso il Matrimonio cristiano

“Secondo il racconto biblico, Eva è tratta dal costato di Adamo. Da allora, Adamo non potrà più addormentarsi su se stesso e cercherà la sua costola. Ma anche Eva troverà la vita e si pacificherà solo al fianco da cui è stata presa. Comincia così per i due la via della salvezza: l'eros diviene una forza che fa uscire da sé, che apre all'altro e che non dà pace finché non porta alla comunione, all'unione... alla scelta del matrimonio, sacramento cristiano dell'alleanza...”.

Amare... dobbiamo affrettarci ad amare... dobbiamo camminare e dare tempo... perché l'amore chiede tempo, tutto il tempo, perché il tempo incarna l'amore.

Sono aperte le iscrizioni al cammino verso il matrimonio in segreteria parrocchiale. Inizieremo nel mese di gennaio 2027.

Casa della Carità “San Pier Giorgio Frassati”

L'attesa è finita e la gioia è contagiosa!

Domenica 22 novembre si spalancano ufficialmente le porte della nuova Casa della Carità “San Pier Giorgio Frassati”, un luogo che nasce per essere rifugio, casa e punto d'incontro per tutta la nostra comunità.

Dentro queste mura batterà un cuore nuovo e pulsante: l'Emporio Solidale della Caritas Ambrosiana. Non un semplice luogo di distribuzione, ma uno spazio dove la dignità, l'ascolto e la fraternità si incontrano tra gli scaffali, trasformando l'aiuto concreto in un abbraccio quotidiano.

In questo giorno di festa grande potremo camminare insieme tra le stanze:

- . Visitare i locali appena ristrutturati, pronti ad accogliere con calore le prime storie e le prime persone.
- . Sbirciare nei cantieri ancora da terminare, guardando con speranza e con un pizzico di emozione al futuro di questo cantiere di carità e di bellezza che continua a crescere.

Come amava dire Pier Giorgio Frassati, “la vita deve essere una continua preparazione per il futuro”, e la vera gioia nasce solo dal dono verso gli altri.

Vi aspettiamo a braccia aperte per festeggiare, stupirci, sognare insieme e muovere i primi passi in questa bellissima avventura di comunità! Non mancate!

I volontari della Caritas parrocchiale

N.B.

Per l'occasione i nostri cuochi propongono l'asporto di un gustoso piatto di trippa.
Vedi locandine nelle bacheche.

Calendario Liturgico

Domenica 1 novembre, II dopo la Dedicazione.

Ore 8,30 Loredana, Enrico, Ines, Luigi, Francesco.
Ore 9,45 (Fontana) Intenzione offerente.
Ore 11,00 S. Messa Pro Populo.
Ore 15 Rosario verso il cimitero e benedizione delle tombe.
Ore 18,00 Piera Leva e Lino Sacchi.

Lunedì 2 novembre, Commemorazione di tutti i defunti.

Ore 8,00 Intenzione offerente.
Ore 10,00
Ore 15,00 S. Messa al cimitero.

Martedì 3 novembre, Feria.

Ore 8,00 Secondo intenzione offerente.

Mercoledì 4 novembre, S. Carlo Borromeo.

Ore 8,00 Adriana Borelli, fam. Lemma. **Adorazione con possibilità di confessione fino alle 11,00.**

Giovedì 5 novembre, Feria.

Ore 8,00 Teresa e Angelo.

Venerdì 6 novembre, Feria.

Ore 18,00 fam. Di Meo.

Sabato 7 novembre, Feria.

Ore 18,00 Giuseppe, Rosa, Dario, Mariuccia; Carla e Luigi Peracchi.

Domenica 8 novembre, Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo.

Ore 8,30 Tiseo Alessandro.
Ore 9,45 (Fontana) Franco Verrengia.
Ore 11,00 S. Messa Pro Populo. **Durante la messa benediremo le immagini dei Santi Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati nella cappella Mater Divinae Gratie.**
Ore 16,00 Battesimi comunitari.
Ore 18,00 Luigina, Ambrogio, fam. Grazioli e Migliavacca.

**Diretta delle messe sul canale youtube:
Parrocchia San Vittore - Locate Triulzi**

**Abbiamo consegnato a padre Bovio 1585,00 €
dalla vendita delle torte! GRAZIE a TUTTI!**

Segreteria Parrocchia:

Da lunedì e venerdì dalle 9,00 alle 12,00.
Sabato pomeriggio dalle 15,30 alle 18,00.
Tel.: 02/90733020.

Segreteria Oratorio:

Dal lunedì al venerdì, escluso giovedì, dalle 16,30

alle 18,30.

Tel. 02/90730073

Centro Ascolto Caritas

Orari di apertura al pubblico:
Mercoledì ore 9,30 – 12,30 e 15,00 - 18,00;
Giovedì ore 9,30 - 12,30 e 15,00 - 18,00;
Venerdì ore 15,00 – 18,00.

Sala della Comunità Oasi - Al Cinema insieme



Naza

Proiezione:

Martedì 3 nov.: ore 21,00
Venerdì 6 nov.: ore 21,00



**L'Albero di molto
lontano**

Proiezione:

Sabato 7 nov.: ore 16,30
Domenica 8 nov.: ore 16,30



Heart of the Beasat

Proiezione:

Sabato 7 nov.: ore 21,00
Domenica 8 nov.: ore 21,00